



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 19 del 09/03/2017

Classifica: 004.

(6782093)

Oggetto RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE
ESECUITIVE AI SENSI ART 194 COMMA 1 LETTERA A DEL TUEL - AVVOCATURA

<i>Ufficio proponente</i>	SEGRETERIA GENERALE
<i>Dirigente/ P.O</i>	DEL REGNO VINCENZO - SEGRETERIA GENERALE
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE
<i>Consigliere delegato</i>	PESCINI MASSIMILIANO

Presiede: **BARNINI BRENDA**

Segretario: **DEL REGNO VINCENZO**

Il giorno **9 Marzo 2017** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA QUATTRO STAGIONI -PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

ALBANESE BENEDETTA	PESCINI MASSIMILIANO
BARNINI BRENDA	RAVONI ANNA
BASSI ANGELO	SEMPLICI MARCO
FALLANI SANDRO	
FOSSI EMILIANO	
LAZZERINI RICCARDO	
MANNI ALESSANDRO	
MONGATTI GIAMPIERO	
PALANTI MATTEO	
PAOLIERI FRANCESCA	

E assenti i Sigg.ri:

**BIAGIOLI ALESSIO CECCARELLI ANDREA COLLESEI STEFANIA FALORNI ALESSIO
LAURIA DOMENICO ANTONIO NARDELLA DARIO**

Su proposta del Consigliere Delegato Massimiliano Pescini

Il Consiglio Metropolitan

Richiamata la legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Dato atto del nuovo assetto istituzionale dell'Ente recato dalla Legge 56/2014 e in virtù del quale, dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Firenze è subentrata alla Provincia di Firenze in tutte le sue funzioni;

Visto l'art. 194 comma 1, D.Lgs. 267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.”, a norma del quale:

“con deliberazione Consiliare ... gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

lett. a) sentenze esecutive;

...omissis....”

Dato atto che l'allegato “A” - sostanziato da n. 7 Schede, ciascuna composta da Scheda di attestazione, Relazione dell'Avvocato Responsabile e Sentenza di riferimento e da n.1 Scheda di Riepilogo - alla presente delibera, che ne forma parte integrante e sostanziale, relativa a debiti fuori bilancio della Direzione Avvocatura di cui alla lettera “A” art. 194 c. 1 D.LGS. 267/00, derivanti da n. 7 sentenze esecutive, è costituito da n. 7 schede di riconoscimento dei debiti fuori bilancio con i relativi documenti, come da elenco riepilogativo, ciascuna relativa ad un determinato debito fuori bilancio e contenente l'indicazione delle motivazioni dello stesso e di tutti gli elementi necessari per il suo riconoscimento, come da relazione del responsabile di procedimento;

Ricordato che, secondo i postulati dei principi contabili dell'Osservatorio per la Finanza e Contabilità degli Enti Locali e secondo la Delibera della Corte dei Conti Sezione di controllo della Regione Toscana n. 132/2010, il provvedimento di riconoscimento del Consiglio in caso di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non consiste nel riconoscere la legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di questo;

Ricordato che il riconoscimento non costituisce, in caso di sentenze esecutive, acquiescenza alle stesse e non esclude la possibilità di impugnare;

Considerato che l'allegato “A”, sostanziato da n. 7 Schede - ciascuna composta da Scheda di attestazione, Relazione dell'Avvocato Responsabile e Sentenza di riferimento – e da n.1 Scheda di Riepilogo, è parte integrante e sostanziale del presente atto, ma da non pubblicare ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 196/03, il TUEL e delle linee guida del Garante della Privacy;

Ritenuto quindi per le motivazioni sopra espresse, di procedere con il presente provvedimento al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'Allegato "A" per complessivi euro € 134.041,30;

Precisato che i debiti fuori bilancio, il cui riconoscimento è oggetto del presente provvedimento, per complessivi 134.041,30 euro, trovano copertura:

Per euro 85.026,42 in bilancio o sulla competenza 2017 o in conto residui così specificati:

Scheda n. 1

- euro 31.314,02 al Cap. n. 16020 recante per oggetto "Spese di lite ad Avvocati a seguito di sentenze sfavorevoli - Avvocatura", sul quale è stato assunto impegno di spesa n.1241/2017

Scheda n. 2

- euro 11.761,76 (spese legali) al Cap. n. 16020 recante per oggetto "Spese di lite ad Avvocati a seguito di sentenze sfavorevoli - Avvocatura", sul quale è stata assunta prenotazione di impegno n. 1249/2017;

Scheda n. 3

- per euro 11.381,89 (spese legali e rimborso CTU) al Cap. n. 16020 recante per oggetto "Spese di lite ad Avvocati a seguito di sentenze sfavorevoli - Avvocatura", sul quale è stato prenotato impegno di spesa n. 1246/2017;
- per euro 29.270,86 :
 - o euro 1.011,01 al Cap. 5316, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1212/2015 sub 602/2015;
 - o euro 9.822,58 al Cap.5316, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1212/2015 sub 603/2015;
 - o euro 4.003,04 al Cap. 5316, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1212/2015 sub 604/2015;
 - o euro 2.600,00 al Cap. 5980, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1215/2015;
 - o euro 5.110,12 al Cap.7174, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1233/2015;
 - o euro 5.000,00 al Cap.8206, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1367/2015;
 - o euro 1.200,05 al Cap.8735, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1394/2015;
 - o euro 524,06 al Cap 17822, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1247/2017;

Scheda n. 4

- per euro 35,25 al Cap. n. 16020 recante per oggetto “Spese di lite ad Avvocati a seguito di sentenze sfavorevoli - Avvocatura”, Impegni n.1134/2017 e n. 1135/2017;

Scheda n. 5

- per euro 325,00 al Cap. n. 16020 recante per oggetto “Spese di lite ad Avvocati a seguito di sentenze sfavorevoli - Avvocatura”, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1243/2017;

Scheda n. 6

- per euro 650,00 al Cap. n. 16020 recante per oggetto “Spese di lite ad Avvocati a seguito di sentenze sfavorevoli - Avvocatura”, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1244/2017;

Scheda n. 7

- per euro 287,64 al Cap. n. 16020 recante per oggetto “Spese di lite ad Avvocati a seguito di sentenze sfavorevoli - Avvocatura”, sul quale è stato assunto specifico impegno di spesa n.1245/2017;

Per 49.014,88 euro sul BP 2017-2019, annualità 2017, a seguito della variazione di bilancio nell'ambito del PEG 2017, in approvazione da parte del Consiglio metropolitano nella odierna seduta con proposta ID 6774496 , così specificati:

Scheda n. 2

- euro 33.983,26 (competenze) al Cap. 19197, sul quale deve essere assunto specifico impegno di spesa;
- per euro 9.152,04 (CPDEL+INAIL) al Cap. 19198, sul quale deve essere assunto specifico impegno di spesa;
- per euro 978,72 (TFS) al Cap. 19199, sul quale deve essere assunto specifico impegno di spesa;
- per euro 2.888,58 (IRAP) al Cap. 19200, sul quale deve essere assunto specifico impegno di spesa;
- per euro 2.012,28 (Interessi) al Cap. 19201, sul quale deve essere assunto specifico impegno di spesa;

Visti:

- Il bilancio di Previsione 2017 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 5 del 11/01/2017;
- Il Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio 2017 approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6 del 11/01/2017;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prevede che l'Ente accantoni un Fondo contenzioso in misura pari alle risorse necessarie per il pagamento dei potenziali oneri derivanti da sentenze (In particolare, nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, l'esito del giudizio o del ricorso, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione, l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine anno, andranno ad incrementare il risultato di amministrazione, che dovrà essere così vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine, occorre costituire un apposito Fondo contenzioso);

Richiamati altresì:

- l'art. 167 che disciplina il fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi per spese potenziali;
- l'art. 176 che disciplina i prelevamenti dal fondo di riserva e dai fondi spese potenziali, che sono di competenza dell'organo esecutivo e che possono essere deliberati entro il 31/12 di ciascun anno;

Dato Atto che esiste integrale copertura nel Bilancio Previsionale 2017 ai debiti fuori bilancio il cui riconoscimento forma altresì oggetto del presente provvedimento, senza la necessità quindi di prelevare risorse dal rif. Bil. 18426 "fondo rischi" (tra gli altri fondi ed accantonamenti di parte corrente) del Bilancio 2017, ai sensi dell'art. 176 del TUEL,;

Visto l'art. 239 lett. b) n. 6 del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, sulle funzioni dell'organo di revisione;

Acquisito in data 02/03/2017 il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sul presente atto;

Visto l'art. 23 comma 5 L. 289/2002, che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001 siano trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Dato atto del parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, T.U.E.L. espresso, per ciascuna delle schede costituenti l'allegato A), dalla P.O. Avvocatura della "Direzione Avvocatura";

Visto il parere favorevole, attestato dal Dirigente della Segreteria Generale – Avvocatura ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole, attestato dal Dirigente dei Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione;

Visti il Decreto del Sindaco del Comune di Firenze (Capofila della convenzione di segreteria) n. 11 del 27/02/2015 e i Decreti del Sindaco Metropolitano n. 15 del 12/03/2015, n. 51 del 30/06/2015 e n.5 del 15/07/2016 ;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e rilevata la propria competenza in merito;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.", per quanto espresso in narrativa, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza, come individuati nelle schede costituenti l'allegato "A" della presente delibera, da non pubblicare, per un ammontare complessivo pari a € 134.041,30;
2. di dare atto che il Segretario Generale provvederà a trasmettere il presente decreto di riconoscimento di debiti fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
3. di dare atto che tutti i debiti fuori bilancio, riconosciuti con il presente provvedimento per complessivi € 134.041,30, trovano integrale copertura finanziaria sul BP 2017-2019, annualità 2017;
4. di dare atto che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile della presente procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio è il dirigente della Direzione Avvocatura;

Al termine del dibattito la Vice Sindaco pone in votazione il su riportato schema di Delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 13

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 13 Maggioranza richiesta: 6

Contrari: 4 (Lizzerini, Palanti, Ravoni, Semplici)

Favorevoli: 9

La delibera è APPROVATA

IL VICE SINDACO

(Brenda Barnini)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Vincenzo Del Regno)

"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>"